



CITTA' DI OTRANTO

Provincia di Lecce

SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE, SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE DETERMINAZIONE

N. GENERALE 1509 DEL 03/11/2025

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DEL D.LGS 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI GINNASTICA DOLCE E ATTIVITA' MOTORIA PER I CITTADINI DI OTRANTO DELLA TERZA ETA'

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili del Servizio;
- l'art. 183 del D. Lgs 267/2000 ed il regolamento comunale di contabilità che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa;
- il Decreto del Sindaco n. 12 del 01.03.2024 con il quale vengono assegnate al Responsabile del Settore Risorse Umane, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione le funzioni di cui all'art.107 del D.L.gs 267/2000;
- il DUP approvato con delibera del C.C. n. 3 del 17.01.2025;
- il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con delibera del C.C. n. 4 del 17.01.2025;
- il Piano esecutivo di gestione 2025/2027 (art.169 del D.Lgs. n.267/2000) approvato con deliberazione della G.C. n.30 del 04.02.2025.

Premesso che:

- il Comune di Otranto, nell'ambito dell'attività volta a migliorare e stimolare la capacità di autonomia degli anziani e a creare occasioni di socializzazione e divertimento, stante le numerose richieste, ha intenzione di organizzare anche quest'anno un corso di "GINNASTICA DOLCE", per massimo di cinquantacinque cittadini che abbiano compiuto i sessant'anni di età, residenti nel Comune di Otranto, e godano di buona salute, da tenersi due volte alla settimana, per la durata di un'ora circa, distribuiti se necessario in due gruppi;
- tale iniziativa, certamente di alto contenuto sociale, ben si inserisce nei programmi socio-assistenziali di questo Comune ed è particolarmente apprezzata da coloro che negli anni scorsi hanno già usufruito di analogo servizio.

Considerato, inoltre, che questa Amministrazione, da sempre contraddistinta per l'attenzione alle politiche sociali e per la terza età, intende promuovere delle attività, con lo scopo di mantenere il più possibile il grado di autosufficienza fisica e psichica degli anziani e incrementare le loro esperienze ed opportunità di socializzazione, al fine di limitare e ridurre gli effetti negativi della solitudine e dell'invecchiamento.

Ritenuto che l'art. 6 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) prevede che: *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa degli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.”*

Considerato il decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e in particolare gli artt. 55 e 56 che prevedono: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. [...]*

“Le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla

formazione e all'aggiornamento dei volontari. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#).

Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.”

Vista la delibera della Giunta Comunale n.280 del 31.10.2025 con la quale si è stabilito:

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dettare indirizzo al Responsabile del Settore Risorse Umane, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione al fine di indire una procedura comparativa per l'individuazione di organizzazioni di volontariato (ODV) o associazioni di promozione sociale (APS), con cui stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017 della durata di circa 6 mesi e, presumibilmente, dal 15 novembre 2025 al 15 maggio 2026.
3. Di dare atto che il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto disposto dall'Amministrazione comunale e dalla normativa in materia sociale e dovrà perseguire l'interesse generale della comunità.
4. Di dare atto che:

- potrà essere erogato, ai sensi dell'art.56 del D. Lgs 117/2017, un contributo a rimborso delle spese, effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito del budget massimo destinato all'attività motoria/ginnastica dolce di euro 3.000,00;
 - le spese saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa, rimanendo pertanto esclusi i rimborsi forfettari e quelli non supportati dalla suddetta documentazione, previa presentazione di apposita relazione.
5. Di demandare al Responsabile del Settore Risorse Umane, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'avvio della procedura comparativa necessaria per l'individuazione di un'organizzazione di volontariato (ODV) o associazione di promozione sociale (APS) a cui affidare lo svolgimento del corso di ginnastica dolce e attività motoria per i cittadini del Comune di Otranto della terza età nel rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento dando atto che la spesa prevista troverà imputazione sul Cap.12378.12.07.01.03.02.15 del bilancio di previsione.
6. Di stabilire che le proposte progettuali saranno esaminate da commissione, appositamente nominata e composta da tre componenti, utilizzando i criteri di seguito indicati, coerenti con le indicazioni contenute nell'art.56 del D. Lgs 117/2017, ed avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna scheda progettuale, complessivamente 100 punti da attribuire sulla base dei seguenti criteri.

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO
	MASSIMO (totale 100)
Esperienza maturata nell'ambito del settore oggetto del bando, in termini di numero di anni e tipologia di attività realizzate, descrizione generale del progetto con riferimento al contesto di riferimento e all'adeguata attitudine, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017, organizzazione allo svolgimento del progetto, da valutarsi in riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, alle attrezzature utilizzate, all'attività concretamente svolta, al numero di associati.	25
Istruttori qualificati in possesso del diploma universitario dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) o della Laurea in Scienze Motorie o altro titolo equipollente. Sino a 1: p.10 Più di 1 :p.15	15
Iscrizione al RUTS superiore a mesi 6 p. 5 superiore a un anno p. 10 superiore a due o più anni p. 15	15
Durata del corso: sino a mesi sei (6) con due lezioni a settimana da un'ora ciascuna p. 10 per un periodo superiore o per un numero di lezioni superiore o di ore dedicate: p 15	15
Quota aggiuntiva per partecipante: da 0 euro a 10 euro p. 10 da 10.01 a 15 euro p. 15	15
Eventuali attività aggiuntive o migliorie	15

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni membro della commissione assegnerà a ciascun elemento della scheda progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un insindacabile giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
 - il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento;
 - la scheda progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 51/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la procedura.
7. Dichiarare, con separata unanime votazione palese, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Dato atto che il RUP è il Responsabile del Settore Risorse Umane, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, dott.ssa Maria Paola Manca.

Considerato dover individuare tra le organizzazioni di volontariato, quella che rispecchia maggiormente i requisiti generali nonché quelli richiesti da questa Amministrazione, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, già precedentemente richiamati.

Atteso che:

- per il potenziamento dei Servizi Sociali per l'anno 2025, così come pubblicato nell'allegato alla Nota di descrizione della metodologia per la determinazione degli obiettivi di servizio per lo Sviluppo dei Servizi Sociali (art. 1, comma 791-792, legge n. 178/2020) dei comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), sono state ripartite le risorse aggiuntive del Fondo di Equità Sociale stanziato in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard, e che, in esito a tale riparto, al Comune di Otranto è stato attribuito l'importo di euro 44.165,28;
- la nota metodologica per la determinazione degli obiettivi di servizio per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 791-792, legge n. 178/2020) stabilisce che le maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontate dall'ente locale scegliendo

all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio avvalendosi di una o più delle seguenti opzioni:

- a) assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il comune e/o l'ATS o altra forma associativa di appartenenza sia inferiore a 1:6.500 abitanti;
- b) assunzione di altre figure professionali specialistiche necessarie per lo svolgimento del servizio;
- c) incremento del numero di utenti serviti;
- d) significativo miglioramento dei servizi sociali comunali in relazione ad un paniere di possibili interventi definiti in uno specifico paragrafo nelle istruzioni di compilazione delle schede di monitoraggio e di rendicontazione.

Dato atto che con successiva deliberazione della G.C. n. 281 del 31.10.2025 sono state destinate per l'anno 2025 euro 3.000,00 per il mantenimento, miglioramento e aumento utenti per il corso di ginnastica dolce.

Ritenuto per tutto quanto sopra:

- avviare una procedura comparativa riservata agli enti del terzo settore interessati a stipulare una convenzione con il comune di Otranto per la realizzazione di un corso di ginnastica dolce e attività motoria per i cittadini di Otranto della terza età', ai sensi dell'articolo 56 del "codice del terzo settore" (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.);
- approvare l'allegato avviso di manifestazione di interesse e il modello di domanda, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni il **10.11.2025 alle ore 23.59**;
- approvare lo schema di convenzione allegato;
- di destinare la somma di euro 3.000,00 quale rimborso spese.

Dato atto che con l'allegato avviso di procedura comparativa, non è indetta alcuna procedura di gara, in quanto trattasi di manifestazione di interesse con l'unico scopo di individuare un Ente del Terzo Settore interessato a stipulare apposita convenzione, ai sensi dell'art. 56 del Dlgs. n. 117/2017.

Considerato inoltre che, al fine di stipulare la convenzione di cui all'oggetto, scaduto il termine fissato dal suddetto avviso sarà nominata con apposito atto una commissione composta da tre membri che valuterà le proposte progettuali utilizzando i criteri di seguito indicati, coerenti con le indicazioni dell'art.56 del D. Lgs 117/2017 e la deliberazione della G.C. n. 280 del 31.10.2025 ed avrà a disposizione, per la valutazione la seguente scheda, con complessivi 100 punti.

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO
	MASSIMO (totale 100)
Esperienza maturata nell'ambito del settore oggetto del bando, in termini di numero di anni e tipologia di attività realizzate, descrizione generale del progetto con riferimento al contesto di riferimento e all'adeguata attitudine, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017, organizzazione allo svolgimento del progetto, da valutarsi in riferimento alla struttura, alle finalità perseguite, alle attrezzature utilizzate, all'attività concretamente svolta, al numero di associati.	25
Istruttori qualificati in possesso del diploma universitario dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) o della Laurea in Scienze Motorie o altro titolo equipollente. Sino a 1: p.10 Più di 1 :p.15	15
Iscrizione al RUTS superiore a mesi 6 p. 5 superiore a un anno p. 10 superiore a due o più anni p. 15	15
Durata del corso: sino a mesi sei (6) con due lezioni a settimana da un'ora ciascuna p. 10 per un periodo superiore o per un numero di lezioni superiore o di ore dedicate: p 15	15

Quota aggiuntiva per partecipante: da 0 euro a 10 euro p. 10 da 10.01 a 15 euro p. 15	15
Eventuali attività aggiuntive o miglorie	15

Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia: ogni membro della commissione assegnerà a ciascun elemento della scheda progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un insindacabile giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	non rispondente o non valutabile

verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio; il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

Si precisa che saranno ammesse solo le proposte che avranno raggiunto il punteggio di almeno 51/100.

Al termine della valutazione, la commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle proposte pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Responsabile del Settore competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

A conclusione della fase di valutazione, gli atti saranno rimessi al RUP che potrà procedere a contattare l'ente del terzo settore ammesso, in ordine di punteggio complessivo ottenuto, al fine di procedere alla stipula della convenzione, nei limiti delle disponibilità di bilancio stanziate a tal fine.

Il Comune di Otranto si riserva di stipulare la convenzione anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse se conforme al contenuto del presente avviso. Il presente avviso ha scopo esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale a procedere al convenzionamento.

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro n. 72/2021 il quale ha chiarito che la normativa sulla tracciabilità si applica anche agli istituti disciplinati dagli articoli 55-58 del codice del terzo settore, che rappresentano fattispecie estranee rispetto al codice dei contratti pubblici.

Dato atto che la deliberazione ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii recante le “LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI, ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136” al punto 3.5 “Servizi Sanitari e sociali”, riprende anch’essa quanto richiamato nel Decreto suddetto.

Considerato che, per quanto sopra detto, il CIG verrà acquisito tramite piattaforma PCP, scheda P5, ai soli fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010.

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d’interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Accertata, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Considerato:

- a) di essere legittimato a emanare l’atto giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell’atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell’atto;
- f) di emanare l’atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- g) di rispettare gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell’atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Atteso che sul presente atto sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192 il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell’ente;
- La legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

DETERMINA

1. di dichiarare che quanto in premessa richiamato e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente determinato;
2. di avviare una procedura comparativa riservata agli enti del terzo settore interessate a stipulare una convenzione con il comune di Otranto per la realizzazione di un corso di ginnastica dolce e attività motoria per i cittadini di Otranto della terza età, ai sensi dell’articolo 56 del “codice del terzo settore” (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.), tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse;
3. approvare l’allegato avviso di manifestazione di interesse e il modello di domanda, fissando quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni il **10.11.2025 alle ore 23.59**;
4. approvare lo schema di convenzione allegato;
5. di precisare che l’allegato avviso di manifestazione di interesse, gli atti di indizione dei procedimenti di cui sopra e i relativi provvedimenti finali saranno pubblicati sull’Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Otranto e nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente, come previsto dall’art. 53 comma 3-bis del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
6. di prenotare il seguente impegno di spesa di euro 3.000,00 comprensivo di iva calcolata secondo legge, che troverà imputazione sul Cap. 12378;
7. di dare atto che l’impegno di spesa effettivo, verrà assunto con successiva determinazione, solo dopo aver terminato la

procedura comparativa e prima della stipula della convenzione, precisandosi sin da ora che i capitoli di spesa del Bilancio di Previsione vigente presenta sufficiente disponibilità perché si possa far fronte ai pagamenti conseguenti all'aggiudicazione di che trattasi e che per gli esercizi ulteriori si procederà come da normativa vigente;

8. di dare atto che il RUP è stato individuato nel Responsabile del Settore Risorse Umane, Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, dott.ssa Maria Paola Manca e che lo stesso non si trova in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi previste dalla disciplina applicabile;
9. che il CIG, ai soli fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010, verrà acquisito tramite piattaforma PCP, scheda P5;
10. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Lecce, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
11. di riservare alla P.A. la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della l. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul sito del comune di Otranto, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
12. Di dare atto, altresì, che la presente determina:
 - viene trasmessa all'Albo Pretorio per la pubblicazione online;
 - viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Otranto, secondo le modalità all'uopo previste.

Il Responsabile
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE, SERVIZI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE
Dott.ssa Maria Paola MANCA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **03/11/2025**

ORIGINALE

**Responsabile SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE, SERVIZI SOCIALI,
PUBBLICA ISTRUZIONE**

Dott.ssa Maria Paola MANCA